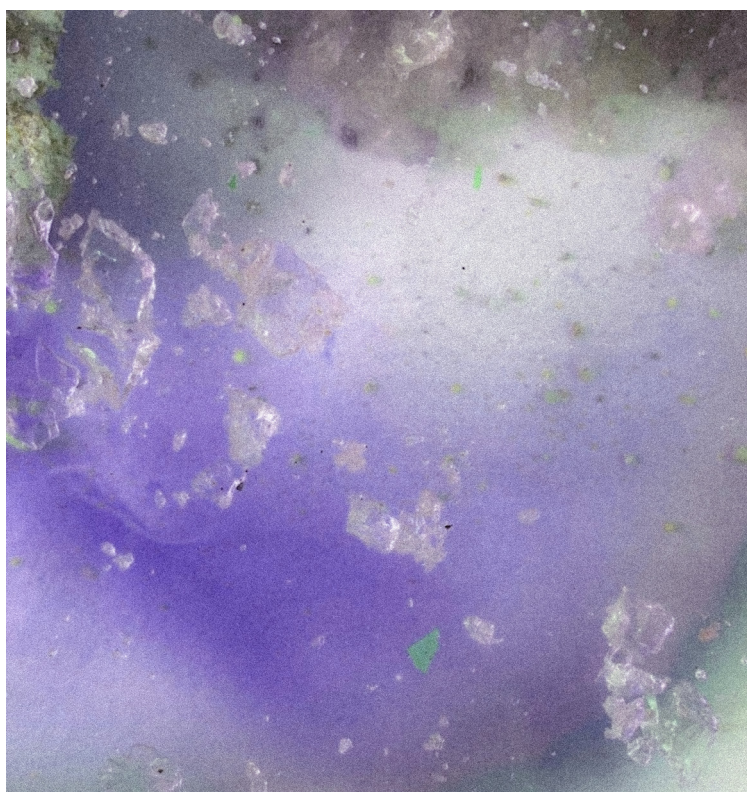


PINACOTECA G·A·LEVIS

CHIOMONTE

DEEP TIME COMMITTEE

Open call per la selezione di 5 professionisti under 30 per la realizzazione di un public program nel territorio di Chiomonte e della Val di Susa, attraverso un percorso di formazione sui temi del paesaggio alpino come corpo vivente in trasformazione.



**DEADLINE PER INVIO CANDIDATURE:
20 APRILE 2026**

Premessa

Nell'ambito della mostra personale dell'artista Natália Trejbalová presso la Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte, ARTECO e Cripta747 promuovono una **open call per la selezione di 5 professionisti under 30**, che saranno coinvolte nello sviluppo di un public programme diffuso nel territorio della Val di Susa. La ricerca di Trejbalová propone di ripensare la **montagna non come paesaggio fisso e contemplativo, ma come archivio temporale e corpo geologico fluido**. A partire da questa prospettiva, il progetto invita a riflettere sulle trasformazioni ambientali e sulle relazioni tra territorio, ecologie e comunità.

Le persone selezionate costituiranno il **Comitato Junior**, dotato di autonomia progettuale e responsabilità decisionale nello sviluppo di un programma di incontri e attività pubbliche in Val di Susa. Il gruppo sarà coinvolto in un percorso di formazione e ricerca guidato dal **Comitato Senior** composto da professionisti provenienti da diversi ambiti disciplinari – tra cui archeologia, storia e cultura locale, arte contemporanea, architettura, antropologia e sociologia, insieme a scienze della terra, geologia e climatologia – che offriranno strumenti di lettura del paesaggio come sistema complesso e in continua trasformazione.

Il percorso porterà le partecipanti a **ideare, progettare e realizzare un public programme nel territorio di Chiomonte e della Val di Susa**, finalizzato a promuovere momenti di incontro, confronto e sensibilizzazione su questioni legate alla sostenibilità ambientale. Le attività saranno sviluppate in dialogo con eventi e ricorrenze locali, integrando alcuni dei concetti chiave alla base della ricerca di Trejbalová: il paesaggio come organismo vivente, il tempo profondo¹ e le trasformazioni geologiche.

Il Comitato Junior agirà come piattaforma generativa per attivare processi di ascolto e partecipazione nel territorio della Val di Susa, contribuendo alla definizione e alla realizzazione del programma pubblico. Attraverso il coinvolgimento di partner scientifici e culturali attivi sul territorio, il progetto mira a costruire un dialogo tra ricerca artistica e comunità locale, promuovendo una rilettura ecologica e non antropocentrica del territorio alpino.

Comitato Senior

Il percorso formativo rivolto a **5 professionisti under 30 selezionati** sarà curato da un Comitato Senior composto da professionisti attive negli ambiti dell'arte contemporanea, delle scienze della Terra, delle discipline ambientali, delle scienze sociali e della progettazione culturale. Il loro contributo si articolerà attraverso momenti formativi, confronto critico e tutoraggio, con l'obiettivo di offrire strumenti teorici, metodologici e operativi utili allo sviluppo del public program.

Il Comitato Senior avrà un ruolo di accompagnamento e orientamento del processo, favorendo il dialogo interdisciplinare e il radicamento territoriale del progetto, senza sostituirsi all'autonomia decisionale del Comitato Junior, che resterà responsabile della definizione e realizzazione del programma pubblico.

¹ Il concetto di "tempo profondo" (*deep time*) descrive la vastità temporale della storia geologica della Terra, misurata in milioni o miliardi di anni, ben oltre i confini della percezione umana quotidiana, e invita a pensare i paesaggi e le trasformazioni naturali come processi lenti, stratificati e in continua evoluzione.

Cosa farà il Comitato Junior?

Il gruppo selezionato lavorerà tra maggio 2026 e gennaio 2027 attraverso le seguenti fasi:

FASE 1 — Formazione

Tra **maggio e giugno 2026** prenderà parte a un percorso intensivo di formazione. Gli incontri si svolgeranno tra Chiomonte, la Val di Susa e Torino e prevederanno momenti di approfondimento su paesaggio, tempo profondo e crisi climatica, escursioni ed esplorazioni guidate, incontri con realtà locali, enti e comunità per individuare bisogni, tensioni e potenzialità del territorio.

Questa fase rappresenta un momento di costituzione del gruppo e di definizione di un lessico condiviso, necessario per sviluppare una progettualità radicata nel territorio e capace di dialogare in modo consapevole con le sue complessità ecologiche, sociali e culturali.

Il percorso di formazione è previsto nelle seguenti giornate:

- venerdì 15 maggio
- sabato 16 maggio
- domenica 17 maggio

- venerdì 22 maggio
- sabato 23 maggio
- domenica 24 maggio

- sabato 6 giugno
- domenica 7 giugno

- sabato 13 giugno
- domenica 14 giugno

La frequenza agli incontri di formazione è obbligatoria. È richiesta la partecipazione ad almeno l'80% degli incontri previsti.

FASE 2 — Public program: ideazione, progettazione e realizzazione

Tra **giugno 2026 e gennaio 2027** è prevista la fase di ideazione, progettazione e realizzazione del public program, traducendo gli strumenti acquisiti durante il percorso formativo in una proposta curatoriale e operativa per il territorio di Chiomonte e della Val di Susa.

Il gruppo lavorerà in autonomia alla definizione del concept generale e dei formati (talk, workshop, screening, ecc.) del programma pubblico, individuando le modalità di coinvolgimento del territorio nell'ambito di eventi e ricorrenze locali.

La fase di realizzazione comprenderà il coordinamento operativo delle attività pubbliche, il dialogo con esperti e realtà territoriali coinvolte, la gestione del budget e la cura dei momenti di restituzione, con l'obiettivo di attivare occasioni di confronto e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Il processo sarà accompagnato da incontri di allineamento (in presenza o online) con i team di ARTECO e Cripta747, finalizzati al monitoraggio dell'avanzamento progettuale. Il calendario di questi incontri sarà definito in relazione allo sviluppo del progetto e alle esigenze organizzative.

FASE 3 — Simposio

Al termine dell'intero percorso, **entro il 31 gennaio 2027**, è previsto un momento di restituzione che coinvolgerà tutti le attore, le professioniste e partner che hanno partecipato alle diverse fasi del progetto. Il simposio offrirà un momento di confronto e scambio aperto alla comunità, un'occasione per approfondire le attività realizzate, raccogliere feedback, discutere pratiche, idee e riflessioni intorno al percorso compiuto, con lo scopo di consolidare le relazioni tra i vari attori e rafforzare le connessioni con le comunità locali.

Chi cerchiamo

La call è rivolta a 5 professioniste under 30 attive in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta, provenienti da qualsiasi ambito disciplinare e interessate a lavorare in una dimensione collaborativa e in relazione con le comunità che vivono in Val di Susa.

Non è necessario possedere esperienza curatoriale. È invece fondamentale dimostrare capacità e volontà di attivazione culturale, attitudine alla co-progettazione e interesse a operare in contesti territoriali complessi. La call è aperta esclusivamente a candidature individuali: non è quindi possibile candidarsi come gruppo o come collettivo.

Si richiede inoltre: disponibilità a lavorare in presenza a Chiomonte durante le fasi previste dal progetto, interesse per i territori montani e per le tematiche ambientali, nonché responsabilità organizzativa e attitudine al lavoro di gruppo.

Budget e condizioni economiche

A ciascun membro selezionato per il Comitato Junior sarà riconosciuta una fee di **€1.200,00** (al lordo di IVA o ritenuta d'acconto) a sostegno della partecipazione al percorso formativo, progettuale e realizzativo. La fee è da intendersi come contributo forfettario complessivo e include eventuali spese di trasporto, vitto e alloggio. Durante il percorso di formazione le spese di alloggio saranno a carico dell'organizzazione. Non sono previsti rimborsi aggiuntivi, salvo diversa comunicazione.

È richiesta la partecipazione ad almeno l'80% degli incontri previsti. In caso di una presenza inferiore, la fee non verrà erogata.

L'erogazione avverrà in due momenti: una prima quota pari al 50% alla conclusione del percorso di formazione e una seconda quota del 50% al termine delle attività, previa verifica della partecipazione e del contributo alle fasi di progettazione e realizzazione del public program.

Per la realizzazione del programma pubblico sarà inoltre disponibile un budget complessivo di produzione fino a **€10.000,00**, che il gruppo sarà chiamato a gestire in modo collegiale, condividendo responsabilità decisionali e operative con la supervisione e l'accompagnamento dei curatori del progetto ARTECO e CRIPTA747.

Modalità di candidatura

DEADLINE OPEN CALL: 20 aprile 2026 entro le ore 13:00

APPLICATION FORM: <https://forms.gle/819caxdHGfyFZvqW6>

- 1 Compilare il **modulo Google Form** comprensivo di:
 - Dati anagrafici
 - Breve bio (max 1000 caratteri spazi inclusi)
 - Lettera motivazionale (max 5000 caratteri spazi inclusi) che comprenda le risposte alle seguenti domande:
 - Perché desideri partecipare al progetto e quale contributo specifico pensi di portare al Comitato Junior?
 - In che modo le tematiche/discipline esplorate nella ricerca di Natália Trejbalová si collegano al tuo percorso?
 - Qual è la tua relazione con i territori montani o con contesti extra-urbani?
 - Come immagini un progetto o un'iniziativa che favorisca la partecipazione della comunità locale attorno a questioni legate a cultura, territorio e ambiente e quali strumenti/metodi utilizzeresti per coinvolgere i cittadini?
 - Accettazione privacy
- 2 Finalizzare la candidatura inviando una mail a deeptimecommittee@gmail.com con oggetto: **“Candidatura NOME e COGNOME Deep Time Committee”**, allegando i seguenti documenti in formato PDF (totale allegati max 20mb):
 - CV sintetico (obbligatorio, max 2 pagine)
 - Portfolio, se disponibile, o altri allegati (facoltativo)

Criteri di selezione

Le candidature saranno valutate dai curatori e dai partner di progetto sulla base dei materiali presentati (CV, lettera motivazionale ed eventuale portfolio). La selezione terrà conto del background di ricerca di ciascun candidato, della coerenza dei contenuti con le tematiche e le questioni affrontate dal progetto, nonché dell'interesse e dell'attenzione al contesto territoriale di riferimento. Saranno altresì valutate la qualità e la concretezza delle proposte e la disponibilità a partecipare integralmente in presenza al percorso formativo. La conoscenza del territorio valsusino costituirà elemento preferenziale. Si richiede un'ottima conoscenza della lingua italiana.

La composizione del gruppo privilegerà la complementarità dei profili, al fine di assicurare un insieme equilibrato di competenze, esperienze e prospettive, capace di arricchire la progettazione e l'implementazione del public programme.

COMUNICAZIONE SELEZIONATA: 30 aprile 2026

Per informazioni scrivere a deeptimecommittee@gmail.com

Allegati

Natália Trejbalová. Forecasting Landscapes

La **Pinacoteca G.A. Levis** ha sede nel cinquecentesco palazzo già Paleologo di Chiomonte e conserva un nucleo di dipinti realizzati dall'artista **Giuseppe Augusto Levis** durante i primi vent'anni del Novecento, oltre alla neonata Collezione Etnografica. Il museo ha riaperto al pubblico nel maggio 2021 e, mediante percorsi di **research-based residency**, a cura di **ARTECO** e **CRIPTA747**, coinvolge artiste e artisti in un processo di rilettura delle opere del pittore chiomontino e nel confronto con la Val di Susa, la sua natura, le sue tradizioni e le sue comunità. L'obiettivo è arricchire le collezioni civiche con un nucleo di opere d'arte contemporanea, che favoriscano il dialogo con la cultura storica del territorio e attivino **nuove narrazioni**.

L'artista Natália Trejbalová è stata invitata in residenza, con l'obiettivo di sviluppare un progetto **in dialogo con l'ambiente montano valsusino**, documentato nei dipinti di Levis a inizio Novecento e ancora oggi luogo di trasformazione geologica e ambientale. Inserendosi nel solco delle ricerche che esplorano la compenetrazione tra scienze della terra, filosofia post-umana e arte contemporanea il progetto *Forecasting Landscapes* indaga la percezione dell'**arco alpino come organismo in continua metamorfosi, archivio temporale**, corpo geologico fluido, in cui materia organica e inorganica co-evolvono nel tempo.

Forecasting Landscapes rovescia la percezione classica del paesaggio come sfondo e entità contemplativa, assegnandogli invece un ruolo di **soggetto attivo** e testimoniale della storia del nostro pianeta. La produzione artistica di Trejbalová si andrà a strutturare tra speculazione scientifica, narrazione immaginativa e sguardo non umano. Le immagini prodotte – mediante tecnologie di eye-level displacement, miniature e footage rielaborato – intendono superare le modalità documentarie tradizionali per dare vita a uno **spazio visivo** a cavallo tra cinema, scultura e installazione.

Il progetto intende **mettere in dialogo** diverse realtà che operano sul territorio, dalle comunità che lo abitano agli enti formativi che svolgono attività di ricerca, conservazione e valorizzazione. La vicinanza tra i centri di ricerca e il paesaggio studiato costituisce un nodo fondamentale del processo, suggerendo una **metodologia che intreccia esperienza diretta del territorio e sperimentazione tecnologica**.

La ricerca di Trejbalová indaga il presente e il futuro dell'ambiente montano, rivelandone la vulnerabilità e la rapidità delle trasformazioni. L'opera intreccia la dimensione percettiva dell'arte con la ricerca scientifica, rendendo tangibile la complessità del cambiamento climatico e invitando a una consapevolezza condivisa.

Il progetto *Natalia Trejbalová. Riscoprendo Levis residenze* è vincitore del “**PAC 2025 - Piano per l'Arte Contemporanea**”, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e, per le attività di divulgazione del bando “**STARTER. Cultura e creatività per la sfida ambientale**”, promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, e si inserisce in un programma di residenze d'artista promosso dalla Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte e **curato da ARTECO e CRIPTA747**.

Comitato Senior

Natália Trejbalová, artista visiva multidisciplinare la cui pratica trae ispirazione dalla ricerca scientifica contemporanea e dagli ambiti speculativi della fantascienza, esplorando il potenziale politico del *world-building* come mezzo per ridefinire la nostra comprensione dell'ecosistema più-che-umano a cui apparteniamo.

ARTECO (Beatrice Zanelli, Cecilia Mainardi), curatorə e project manager.

ARTECO opera fra archivi sommersi e produzione artistica contemporanea promuovendo la conoscenza del patrimonio culturale, inteso come elemento portante della società civile. Dal 2020 ha in gestione la Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte e cura un programma di residenze d'artista volte ad ampliare la collezione.

Cripta747 (Elisa Troiano, Alexandro Tripodi, Camilla Zennaro), curatorə e project manager.

Cripta747 è un centro culturale indipendente che sostiene il lavoro di artistə, curatorə e ricercatorə e promuove la costruzione di una comunità attiva attorno alle pratiche artistiche contemporanee. Dal 2021 collabora con ARTECO nei programmi di residenza e acquisizione di nuove opere presso la Pinacoteca G.A. Levis di Chiomonte.

Biagio Di Mauro, glaciologo e consulente scientifico del progetto, Consiglio Nazionale delle Ricerche

Gianni Boschis, docente di geografia e divulgatore scientifico, progetto Ghiaccio Fragile

Nadia Faure e Simona Molino, Aree Protette Alpi Cozie e Ecomuseo Colombano Romean

Martina Gizzi, geologa e ricercatrice, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI), Politecnico di Torino

Alessia Monticone, archeologa e curatrice museale, Musei Reali di Torino e ricercatrice progetto APICI, Università degli Studi di Torino

Martina Motta, ricercatrice e storica dell'architettura

Valentina Porcellana, antropologa culturale, Centro di Ricerca GREEN, Università della Valle d'Aosta

Ilaria Despina Bozzi, storica dell'arte e curatrice, Centro di Ricerca GREEN, Università della Valle d'Aosta

Renato Sibille, storico locale e teatrante

Zeno Vangelista, geologo presso il Consorzio Forestale Alta Valle di Susa

Crediti

NATÁLIA TREJBALOVÁ. FORECASTING LANDSCAPES

Un progetto promosso da

PINACOTECA
G·A·LEVIS
CHIOMONTE



A cura di

ARTECO



CRIPTA747

Media partner

MOUSSE

Con la collaborazione di



Aree Protette
Alpi Cozie



Politecnico
di Torino
Dipartimento di Ingegneria
dell'Ambiente, del Territorio
e delle Infrastrutture



Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto *Natália Trejbalová. Riscoprendo Levis residenze*, sostenuto dal PAC2025 - Piano per l'Arte Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Grazie al sostegno nell'ambito del bando "*STARTER. Cultura e creatività per la sfida ambientale*"



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

PAC
Piano per l'Arte
Contemporanea



Fondazione
Compagnia
di San Paolo